

Newsletter dell'Associazione Italiana di Psicogeriatría

Agosto 2011

Care Colleghe e Colleghi,

un rinnovato augurio di buone vacanze per chi è in procinto di partire e di buon lavoro per chi è tornato e si trova -spesso in condizioni disagiati- a reggere reparti e servizi nel mese di agosto.

In luglio l'AIP ha avuto un momento di pausa rispetto alle attività pubbliche. All'inizio del mese abbiamo partecipato assieme a numerosissime altre società scientifiche a Impact, il forum annuale che fa il punto sulla terapia del dolore. E' mia impressione -che vorrei confrontare con gli iscritti all'Associazione- che manchi ancora una vera elaborazione culturale attorno a questi temi; né dal punto di vista tecnico né etico, ma davvero clinico. Chi, perché, come, quando... sono ancora troppi gli interrogativi ai quali si risponde in modo generico o, ancor peggio, retorico. E riguardano tutte le età della vita, dalle prime fino alla vecchiaia.

In questo mese è stato messo a punto definitivamente il programma del Brain Aging (13-15 ottobre), evento tradizionale di autunno dell'AIP. Come tutti sapete, si terrà a Lamezia Terme, città dove è nata una parte importante delle ricerche italiane sulle demenze, nei decenni scorsi grazie soprattutto a Luigi Amaducci e oggi ad Amalia Bruni. Invito calorosamente i soci di tutte le regioni ad essere presenti al convegno, se possibile anche attraverso la presentazione di poster.

In questo periodo abbiamo anche lavorato alla progettazione di un Seminario rivolto al Consiglio Direttivo di AIP, che si terrà a Bologna il 4-5 ottobre, dedicato all'elaborazione di un documento che rilegga in chiave attuale l'organizzazione dei servizi rivolti alle persone affette da patologie psicogeriatriche. Abbiamo voluto dare un segno di ottimismo sulla possibilità di cambiare e di migliorare anche in una situazione di grave crisi; inoltre il Seminario rappresenta un segno di fiducia nella politica, alla quale consegneremo alcune idee serie, a costi molto contenuti, utili per i vecchi che soffrono. Sperando di lasciare una seppur lievissima traccia. Molti mi accusano di essere un inutile propositore di cose che finiscono nei cestini di chi ha il potere; io però non voglio rinunciare, anche se sarebbe forse più comodo. Ma soprattutto non voglio dare ai più giovani -già fortemente tentati da compromessi con un potere triste e senza speranza- l'alibi per arrendersi definitivamente...

Nel recente collegio di Presidenza si è data concretezza alla proposta formulata in sede di Consiglio Direttivo AIP di aprire l'Associazione agli psicologi. Nei prossimi mesi si terranno alcuni convegni (inizieranno certamente la Liguria e la Puglia) per far comprendere che AIP riconosce il loro ruolo rilevante ed autonomo nell'assistenza all'anziano, in una prospettiva ampia, da quella neuropsicologica a quella clinica, in tutte le sue espressioni più significative. Se questa prima fase arriverà a risultati importanti la strategia di allargamento verrà portata a livello nazionale, con le decisioni conseguenti. Mi auguro peraltro che anche altre regioni vogliano seguire l'esempio di Liguria e Puglia, organizzando seminari in questa direzione.

Nel prossimo mese di agosto inizio a raccogliere le proposte dei soci per il 12° Congresso Nazionale che si terrà a Gardone Riviera dal 19 al 21 aprile 2012. A settembre usciremo con il programma preliminare. Attendo con interesse qualsiasi idea; ci conto davvero e sono molto grato a Colleghe e Colleghi che vorranno spendere qualche tempo -ancor più prezioso se durante le vacanze- per inviarmi suggerimenti utili per stendere il programma. Personalmente sto cercando di elaborare il concetto di "defragmenting care", cioè il ritorno ad una cura che tenga conto delle specificità clinico-scientifiche, conservando però una capacità realistica di risposta al bisogno, che



ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PSICOGERIATRIA

non è mai diviso in frammenti. Anzi, più una persona è fragile, più sente la necessità di una protezione che lo accompagni e affronti i suoi diversi e molteplici problemi.

Un caro saluto

Marco Trabucchi